

Filovia, il sindaco Ricci spera ancora. «Se ci saranno tutti i collaudi, potrebbe ripartire a fine giugno per i Giochi del Mediterraneo»

Difficile che accada, ma il sindaco spera ancora che la Filovia possa "ripartire" se si verificheranno determinate condizioni. Un miracolo di San Giustino (l'11 maggio si festeggia il Patrono)? Dice Francesco Ricci: «Se i collaudi verranno eseguiti e saranno positivi senza aggiunte di ulteriori prescrizioni e ritardi tecnici, faremo di tutto per riattivare i filobus per i Giochi del Mediterraneo», ovvero fine giugno 2009.

E' questa l'unica nota ottimistica emersa nella conferenza stampa tenuta all'indomani della "visita" delle Iene. Il sindaco si è sbilanciato, al contrario dell'assessore Luigi Febo al quale non si strappa una ipotetica data neanche con le tenaglie, scottato com'è da più annunci finiti male. I collaudi che mancano sono di duplice ordine: quelli del Ministero dei Trasporti sulle opere del secondo lotto; quelli tecnici di esercizio sulla linea che l'Ustif dovrà effettuare (pare a metà marzo prossimo). La Panoramica, gestore del servizio, ha pronti sette filobus con una diecina di autisti in possesso della patente particolare per guidarli, come spiega il direttore di esercizio Franco Chiacchiaretta, presente alla conferenza stampa con il dirigente comunale Nicola Di Muzio, alle prese con gli iter burocratici lentissimi di soggetti esterni al Comune.

E il sindaco oltre a respingere le accuse di inefficienza della sua Amministrazione e ad accusare quelle precedenti di immobilismo, annuncia che ad aprile si svolgerà un convegno (e ci sarà pure un libro) sulla storia della filovia e che per l'occasione verranno mostrati al pubblico due antichi filobus che si trovano al museo di La Spezia. Intanto, ieri hanno iniziato giri di prova sulle linee A e B (centro storico) i nuovi "bus ibridi" (elettrici e a gasolio) di colore bianco, con 48 posti disponibili: il doppio degli attuali ecologici "Pollicino" che saranno dimessi.

